



Associazione degli Amici di Pisa
fondata nel 1959

Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!
Sù, sù, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente!
G. Carducci

E COMITATO PICCOLI AZIONISTI TOSCANA AEROPORTI

COMUNICATO STAMPA

Pisa, 28 Maggio 2019

Oggetto: Il TAR cancella la nuova pista fiorentina

Bastava partecipare ai Convegni organizzati dagli Amici di Pisa e dai Piccoli Azionisti SAT e TA per condividere le loro perplessità sull'approvazione del Decreto 377 del 28.12.2017, favorevole alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), del nuovo aeroporto di Firenze, ribadite oggi nelle sentenze del **TAR**.

Da esse si evince che la Piana è un fondamentale insieme di aree agricole, aree a verde e aree destinate alla compensazione ambientale e che proprio per questa rilevanza è stata oggetto del progetto, di 7.000 ettari, del Parco Agricolo della Piana, "vero cuore verde" dell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia e che pertanto il progetto sottoposto a VIA, avrebbe dovuto contenere dettagli sufficienti per consentire al Ministero dell'Ambiente una corretta valutazione di **compatibilità ambientale**, soprattutto in funzione delle opere da realizzare.

Invece la procedura di compatibilità ambientale è stata effettuata sul "**Masterplan Aeroportuale 2014/29**", ritenuto dal Ministero dell'Ambiente assimilabile ad un "**progetto definitivo**", circostanza già esaminata dal TAR che, con la sentenza n. 1310 dell'8 Agosto 2016, ha annullato, seppur in **parte**, la delibera n. 61/2014 di integrazione al P.I.T., evidenziando proprio lacune del procedimento VAS.

Infatti la documentazione prodotta nei ricorsi al TAR, sottolinea la presenza di opere di considerevole impatto ambientale, concernenti tra l'altro: lo spostamento di un tratto del Fosso Reale, il sottoattraversamento dell'Autostrada A11, la variazione dello svincolo della A11, per Sesto Fiorentino ed Osmannoro, l'interramento e ricollocazione del "Lago di Peretola" e di alcuni bacini del sito "La Querciola" e la delocalizzazione di parte dei "boschi della Piana" ed evidenzia che la documentazione progettuale sulle opere idrauliche, prodotta originariamente in sede di VIA, non conteneva le relazioni geologiche, sismiche ed idrologiche, nonché le verifiche geotecniche. Anche sul rischio "**Bird strike**", il TAR richiama la sua precedente sentenza 1310/2016, che chiariva la necessità della realizzazione di uno studio, propedeutico "**alla localizzazione della pista di volo**".

Il cittadino, a cui oggi si chiede di contribuire alla realizzazione del nuovo aeroporto,

si domanda: “Ma non era più semplice e meno costoso ottemperare alle prescrizioni del Decreto di VIA del 2003, adeguando la pista attualmente in uso e garantendo così 15 anni di maggior sviluppo? Perché Firenze ha volutamente ignorato tali prescrizioni, tra l'altro tuttora obbligatorie e ribadite anche da un Decreto Decisorio del Presidente della Repubblica? Avrebbe avuto da tempo lo sviluppo oggi reclamato ed avrebbe evitato il contenzioso in atto con la Piana!”.

*Il Pres. del Comitato Piccoli Azionisti TA
Dr. Conzadori Gianni*

*Il Pres. dell'Associazione Amici di Pisa
Dr. Stefano Ghilardi*